



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 300/2020

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di lavorazioni meccaniche, ubicato in Comune di Montone (PG), Via dell'Industria, n. 2, della ditta FAIST COMPONENTI S.p.A., con sede legale in Comune di Montone (PG), Via dell'Industria, n. 2.

PREMESSE

Visto

che con nota prot. n. 4682 del 01/10/2019, acquisita dalla Regione Umbria in data 02/10/2019, con prot. n. 0181817, l'Ufficio SUAPE del Comune di Montone (PG) trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione unica ambientale n. 85/2017 del 08/11/2018 della ditta Faist Componenti SpA, con sede legale e stabilimento ubicati in Via dell'Industria, 2 nel Comune di Montone (PG);

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata con A.U.A. n. 85 del 08/11/2018;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti al protocollo regionale n. 0028463 del 14/02/2020;

Considerata:

la riunione della Conferenza di Servizi convocata, dalla Regione Umbria in data 16/01/2020;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Visto

il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, 'Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.'

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0005555 del 05/03/2020, acquisito al protocollo regionale n. 0044745 del 05/03/2020;

Considerato il parere del Comune di Montone trasmesso in data 20/01/2020, acquisito al protocollo regionale n. 0010210 del 21/01/2020

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo la produzione e l'assemblaggio di componenti e assiemi in materiali metallici e plastici;
- il ciclo produttivo contempla:
 - le lavorazioni meccaniche di taglio, fresatura, tornitura, saldatura, pressopiegatura, elettroerosione etc. di metalli;
 - lo stampaggio ad iniezione delle materie plastiche polipropilene, polistirene e acrilonitrile stirene acrilato (ASA);
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 4 impianti automatici per saldatura TIG/MIG;
- nei punti di emissione E2 ed E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate, rispettivamente, da n. 2 banchi per molatura di superfici metalliche;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per saldatura laser, postazione per saldatura di ripresa, postazione per saldatura a punti e puntatrice automatica;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 impianti per saldatura laser, n. 2 banchi per saldatura manuale e una saldatrice a punti;
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 3 impianti per saldatura a punti;
- nei punti di emissione E7 ed E8 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate, rispettivamente, da n. 2 impianti per taglio laser di metalli;
- nel punto di emissione E9 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per spazzolatura di superfici metalliche;
- i punti di emissione E18, E19, E20 sono connessi a n. 3 impianti di combustione alimentati a metano e con potenza termica nominale unitaria pari a 163 kW;
- i punti di emissione E21, E22 sono connessi a n. 2 impianti di combustione alimentati a metano e con potenza termica nominale unitaria pari a 232 kW;
- il punto di emissione E23 è connesso ad impianto di combustione alimentato a metano e con potenza termica nominale pari a 344 kW;
- nel punto di emissione E25 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 4 torni a controllo numerico;
- nel punto di emissione E26 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 4 presse per stampaggio ad iniezione di materie plastiche;
- nel punto di emissione E27 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazione per tempra di manufatti metallici stampati o lavorati al tornio, costituita da forno elettrico e vasca di raffreddamento in olio minerale e da macchina per rettifica;
- nel punto di emissione E28 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchina per stampa tampografica di manufatti in metallo o plastica;

- nel punto di emissione E29 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 1 fresatrice, n. 2 torni, n. 1 macchina CNC per asportazione truciolo denominata MACHINO;
- nel punto di emissione E30 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 presse idrauliche;
- nei punti di emissione E32, E33 e E34 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per sgrassaggio di metalli con tensioattivo non ionico, etossilato etero in soluzione acquosa;
- i punti di emissione E32 ed E33 sono connessi ad impianti di combustione dell'impianto per sgrassaggio di metalli di cui al precedente paragrafo, alimentati a metano e di potenza termica nominale pari, rispettivamente, a 150 kW e 100 kW;
- nel punto di emissione E36 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 10 impianti per saldatura;
- il Gestore effettua, inoltre, lavorazioni meccaniche di metalli su:
 - n. 2 torni, denominati BIGLIA e n. 65,
 - frese BPS4 1600 e BPS4 2000,
 - tornio marchio NAKAMURA,
 - n. 2 presse 500 t marchio GALLI,
 - pressa 160 t marchio Galli,
 - fresatrice MV 204 marchio QUASER,
 - tornio SKT 21 LM VIMACCHINE,
 - pressa meccanica 800 t marchio Galli,
 - fresatrice marchio PHAEBUS,
 - tornio marchio COMEV,
 - pressa meccanica 250 t marchio EMANUEL,
 - n.1 pressa per stampaggio di lamiere marchio OMPSA 63T 4CN,insieme di apparecchiature denominato sinteticamente "Gruppo 1";
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di fresatura, molatura, tornitura, taglio con insieme di macchine utensili denominato "Gruppo 1", dichiarando consumi di oli lubrificanti inferiori a 500 kg/anno;
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore dichiara che il processo di elettroerosione di metalli è condotto in macchine completamente carenate con impiego di acqua distillata come fluido dielettrico;
- in relazione a quanto espresso al paragrafo precedente le emissioni provenienti dal processo di elettroerosione possono essere ritenute scarsamente significative agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- la Ditta effettua attività di stampa tampografica di manufatti metallici o in materie plastiche connessa al punto di emissione E28, dichiarando consumi di inchiostri, vernici e similari inferiori a 10 kg/giorno e 2.000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (g) "Verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;

- le materie plastiche in granuli sono alimentate manualmente alle presse per stampaggio;
- il gruppo elettrogeno connesso al punto di emissione E37, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale inferiore ad 1 MW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb);
- le linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10 m³/h, di acque trattate per trattamenti di tipo chimico/fisico, non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. p-bis);
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E31, E35, E38, E39, E40, E41 alimentati a metano e con potenza termica nominale complessiva inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il Gestore intende:
 - 1) installare:
 - un impianto automatico per saldatura TIG/MIG, convogliando le relative emissioni atmosferiche nel punto di emissione E1;
 - una marcatrice laser, convogliando le relative emissioni atmosferiche nel punto di emissione E6;
 - una pressa per stampaggio ad iniezione di materie plastiche, convogliando le relative emissioni atmosferiche nel punto di emissione E26;
 - una macchia fresatrice, convogliando le relative emissioni atmosferiche nel punto di emissione E29;
 - un banco di molatura e una levigatrice con realizzazione del punto di emissione E45;
 - 2) convogliare:
 - nel nuovo punto di emissione E42 le emissioni atmosferiche degli impianti già connessi ai punti di emissione E2 ed E3;
 - nel nuovo punto di emissione E43 le emissioni atmosferiche degli impianti già connessi ai punti di emissione E4 ed E5;
 - nel punto di emissione E6 le emissioni atmosferiche della saldatrice a punti già connessa al punto di emissione E5;
 - nel nuovo punto di emissione E44 le emissioni atmosferiche degli impianti già connessi ai punti di emissione E7 ed E8;
 - 3) dismettere:
 - i punti di emissione E2, E3, E4, E5, E7 ed E8;
 - la puntatrice automatica già connessa al punto di emissione E4;
 - n. 2 banchi per saldatura manuale già connessi al punto di emissione E5;
 - 4) incrementare i tempi di operatività dell'emissione E36, nonché, in previsione del collegamento di nuove postazioni di saldatura al medesimo camino, il relativo valore di portata volumetrica degli effluenti gassosi;
- ai sensi dell'Art. 271, comma 13 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, i valori limite di emissione si riferiscono alla quantità di emissione diluita nella misura che risulta inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio;

- con riferimento a quanto espresso al precedente paragrafo, l'incremento del valore di portata volumetrica del punto di emissione E36 di cui al precedente punto 4) comporta, fino all'installazione delle nuove postazioni di saldatura, la diluizione delle emissioni provenienti dai n. 10 impianti ad oggi connessi al medesimo camino;

RESCRIZIONI

a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Montone (PG);

- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;

- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;

- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;

- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;

- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;

- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;

- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;

- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1, E6, E26, E29, E36, E42, E43, E44 e E45 nell'arco di 10 giorni;

- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale:

- per i punti di emissione E1, E6, E9, E25, E26, E27, E28, E29, E30, E34, E36, E42, E43, E44 e E45;
- ed, inoltre, a partire dallo 01/01/2030, per quattro dei punti di emissione scelti a rotazione dal gruppo E18, E19, E20, E21, E22, E23, E32, E33;

- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Acrilati di metile, etile, propile, butile, amile		UNI CEN/TS 13649:2015
Acrilonitrile		UNI CEN/TS 13649:2015
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	esprese come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Ossidi di azoto	espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4 le concentrazioni di inquinanti misurate al punto di emissione E36, in ragione della diluizione di cui in premessa, devono essere corrette mediante la formula riportata all'Art. 271, comma 13 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

- e.5 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti per stampa tampografica (inchiostri, vernici, diluenti, catalizzatori etc.), validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;

- e.6 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello dell'eventuale superamento del limite di 10 kg/giorno e di 2.000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;

- e.7 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli (tornitura, fresatura etc.) condotte su macchine appartenenti al succitato "Gruppo 1", la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- e.8 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- e.9 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.7, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.10 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.L. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale FAIST COMPONENTI SpA				Unità Produttiva:		Montone		(PG)	Via dell'Industria n. 2				
Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emission e	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenz a emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Impianti automatici di saldatura TIG/MIG (n. 5)	Polveri	5	mg/Nm³	24.000	14	260	Ambiente	10,00	0,92	-	-	Filtro a tasche Pre-filtro metallico
E6	Impianti puntatura attuatori (n. 3). Saldatrice a punti. Impianto marcatura laser	Polveri	5	mg/Nm³	4.335	14	260	Ambiente	12,00	0,25	-	-	Setto filtrante
E9	Impianto spazzolatura	Polveri	10	mg/Nm³	2.000	8	60	Ambiente	9,00	0,30	-	-	Scrubber
E18	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	mg/Nm³	-	-	-	-	-	-	-	-	
E19	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	mg/Nm³	-	-	-	-	-	-	-	-	
E20	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	mg/Nm³	-	-	-	-	-	-	-	-	
E21	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	mg/Nm³	-	-	-	-	-	-	-	-	
E22	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	mg/Nm³	-	-	-	-	-	-	-	-	
E23	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	mg/Nm³	-	-	-	-	-	-	-	-	
E25	Impianti tornitura CNC (n. 4)	Polveri	10	mg/Nm³	3.100	14	260	Ambiente	12,00	0,32	-	-	Setto filtrante
E26	Impianti stampaggio ad iniezione materie plastiche (n. 5)	Acrilati di metile, etile, propile, butile, amile	5	mg/Nm³	6.100	16	260	30	9,00	0,40	-	-	
		Acrlonitrile	1	mg/Nm³									
		Aldeidi totali	20	mg/Nm³									
		S.O.V.	20	mg/Nm³									
E27	Postazione tempr manufatti metallici: forno e vasca di	Polveri	10	mg/Nm³	3.000	8	260	Ambiente	9,00	0,30	-	-	Setto filtrante

segue Repertorio n. 300/2020

	raffreddamento in olio. Macchina per rettifica												
E28	Macchina stampa tampografica	S.O.V.	20	mg/Nm ³	3.700	14	260	Ambiente	9,00	0,40	-	-	
E29	Macchina CNC MACHINO. Fresa HASS. Torni DMG MORI (n. 2). Fresa HYUNDAI	Polveri	10	mg/Nm ³	8.694	14	260	Ambiente	9,00	0,55	-	-	Setto filtrante
E30	Presse idrauliche (n. 2)	Polveri	10	mg/Nm ³	1.500	14	260	Ambiente	9,00	0,28	-	-	
E31	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E32	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E33	Impianto di combustione	Ossidi di azoto	350	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E34	Impianto sgrassaggio metalli	Ossidi di azoto	200	-	2.000	14	260	Ambiente	12,00	0,20	-	-	
E35	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E36	Impianti di saldatura (n. 10)	Polveri	5	mg/Nm ³	21.000	22	260	Ambiente	10,00	0,90	-	-	Setto filtrante
E37	Gruppo elettrogeno	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E38	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E39	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E40	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E41	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E42	Banchi di molatura (n. 2)	Polveri	10	mg/Nm ³	16.000	14	260	Ambiente	10,00	0,70	-	-	Setto filtrante

segue Repertorio n. 300/2020

E43	Impianti saldatura laser (n. 3). Postazione saldatura di ripresa. Postazione puntatura.	Polveri	5	mg/Nm ³	10.000	22	260	Ambiente	10,00	0,60	-	-	Setto filtrante
E44	Impianti taglio laser (n. 2)	Polveri	5	mg/Nm ³	10.000	22	260	Ambiente	10,00	0,60	-	-	Filtro a maniche Filtro a cartucce
E45	Banco di molatura. Levigatrice	Polveri	10	mg/Nm ³	12.000	22	260	Ambiente	10,00	0,65	-	-	Filtro a cartucce

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E6	Punto di emissione oggetto di modifica
E18, E19, E20, E21, E22, E23, E32, E33	Tenore O ₂ di riferimento = 3% vol. Ossidi di azoto espressi come NO ₂ Il valore limite dovrà essere rispettato a partire dal 01/01/2030.
E25, E27, E30	Valore limite per polveri riferito a polveri totali comprese nebbie oleose
E26	Punto di emissione oggetto di modifica. S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide. Il valore limite per gli acrilati di metile, etile, propile, butile, amile è riferito somma dei singoli composti.
E28	S.O.V. espresse come C.O.T.
E29	Punto di emissione oggetto di modifica. Valore limite per polveri riferito a polveri totali comprese nebbie oleose
E34	Ossidi di azoto espressi come NO ₂ . Ossigeno di riferimento = 17% vol.
E42, E43, E44, E45	Nuovo punto di emissione

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...